

La Coordinatrice

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Ausilia Cavaleri.

Dott.ssa Ileana Giuseppina Tardino

INDICE DEGLI ARGOMENTI:

DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag. 2
COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	'' 4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	'' 5
CONTINUITÀ DOCENTI	'' 6
PROFILO DELLA CLASSE	'' 7
ATTIVITÀ DIDATTICA	'' 8
OBIETTIVI TRASVERSALI	
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	"' 9
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI	'' 10
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	'' 10
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	" 11
CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA	" 12
CLIL, ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	'' 16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.	20
ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	25
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO.	27
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	28
CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	" 31
SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE/PROGRAMMI	
ALLEGATI:	
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	'' 60 '' 61

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'utenza dell'Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica. Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti. L'apertura dell'Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l'attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale "V. Linares "al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

La nostra storia

Il Liceo Statale "V. Linares" di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che, nel 1730, stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovira conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio "Diaz" e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

Gli insegnanti del Liceo nell'anno della sua fondazione sono: Don Giglio Angelo, Barrile Antonio, Spina Angela, Aricò Sapio Angela, Giganti Ines, Malfitano Salvatore, Verderame Roberto; Preside è il Prof. Salvatore Recupero.

Il Liceo viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Il profilo dell'Istituto

Il Liceo Statale "V. Linares," oltre agli indirizzi tradizionali di Classico, Scientifico e delle Scienze Umane, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 ha arricchito la propria offerta formativa con nuovi indirizzi: Linguistico, Sportivo e Scienze Applicate e ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, e il plesso "Morvillo" che ospita quasi tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane.

La scuola, con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si è sempre distinta per una feconda tensione al miglioramento della qualità della proposta formativa, volta a garantire l'adeguatezza delle competenze raggiunte dai discenti in uscita alle loro esigenze culturali e formative, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi educativi e didattici prefissati all'inizio del percorso di ciascun alunno. L'Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana. Il Consiglio di Istituto favorisce, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018):

- 1. competenza alfabetica funzionale;
- 2. competenza multilinguistica;
- 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4. competenza digitale;
- 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6. competenza in materia di cittadinanza;
- 7. competenza imprenditoriale;
- 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie scientifiche e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti:
- definizione di un sistema di orientamento.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane

	1° bien	nio	2° bien	nio	5°
	1°	2°	3°	4°	anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti		() Prario a	annuale	;
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

^{*} Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	
Minnella Concetta	Religione	
Cavaleri Maria Ausilia	Lingua e Letteratura Italiana	Coordinatrice del Consiglio di classe
Cavaleri Maria Ausilia	Lingua e cultura Latina	
Vangelista Alessandro	Scienze Umane	
Pira Daniela	Storia	
Scopelliti Giusy	Filosofia	
Bonvissuto Fatima	Lingua e Cultura Straniera Inglese	
Arnone Giuliana	Matematica	
Arnone Giuliana	Fisica	
Pira Vincenza	Biologia, Chimica, Scienze della Terra	
Piritore Maria Elisabetta	Storia dell'Arte	
Bulone Salvatore Gaetano	Scienze Motorie e Sportive	

^{**} con Informatica al primo biennio

^{***} Biologia, Chimica, Scienze della Terra

CONTINUITÀ DOCENTI

DOCENTE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione	X	X	X
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X
Lingua e cultura Latina	X	X	X
Scienze umane			X
Lingua e Cultura straniera Inglese	X	X	X
Storia			X
Filosofia		X	X
Matematica			X
Fisica			X
Biologia, Chimica, Scienze della Terra			X
Storia dell'Arte	X	X	X
Scienze Motorie			X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A del liceo delle scienze umane è costituita da 24 studenti ,19 alunne e 5 alunni, (due dei quali con DSA certificato) dalla fisionomia eterogenea per abilità, competenze, motivazione allo studio e senso di responsabilità. Durante il quinquennio la composizione della classe ha subito alcune modifiche: 3 alunni si sono iscritti alla classe all'inizio del terzo anno e di questi al quarto anno un'allieva, non è stata ammessa alla classe successiva; nel corso del triennio si sono avvicendati diversi docenti per quanto riguarda matematica, fisica, biologia/chimica e storia. Dal punto di vista della socializzazione, malgrado alcune criticità riscontrate in taluni periodi sul piano delle relazioni tra pari, grazie al contributo attivo di alcuni studenti e al supporto offerto dall'intero Consiglio di Classe, gli alunni hanno dato origine, progressivamente, ad un gruppo coeso, attestandosi su un clima di rispetto, di collaborazione e di condivisione del processo educativo; il rapporto con i docenti è stato perlopiù rispettoso e produttivo. Per quanto riguarda l'impegno nello studio, non sempre gli alunni hanno corrisposto alle aspettative dei docenti, rivelando, talvolta, metodo di studio dispersivo, lentezza nelle verifiche e partecipazione non sempre costante al dialogo educativo, ma con differenti predisposizioni, capacità e diversificati livelli di profitto.

In particolare, **un primo ristretto gruppo di studenti**, dotati di notevoli potenzialità e animati da un'intrinseca motivazione per lo studio, si è distinto per curiosità intellettuale, interiorizzazione e rielaborazione dei saperi, declinate attraverso l'adozione di un metodo di studio organico e razionale, che li ha condotti a una buona preparazione oltreché ad un'autonomia di lavoro e alla padronanza nella gestione dei contenuti.

Un secondo e più ampio gruppo di studenti ha conseguito una preparazione più che sufficiente, migliorando progressivamente il proprio metodo di studio, in virtù di un maggiore impegno, giungendo così a una corretta conoscenza dei contenuti disciplinari, nonché a una loro consapevole rielaborazione.

Infine, un ultimo gruppo di allievi, per un metodo di lavoro dispersivo e discontinua applicazione allo studio ha incontrato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattico- formativi, acquisendo conoscenze piuttosto superficiali in alcune discipline; si precisa, tuttavia, che alla fine del percorso didattico e formativo, il clima di cooperazione all'interno della classe e le strategie di recupero messe in atto in itinere dai docenti e dall'istituzione scolastica, hanno consentito loro di realizzare una sostanziale crescita con il raggiungimento di livelli sufficientemente adeguati di profitto. Si sottolinea, inoltre, la presenza di alcuni allievi, alquanto fragili emotivamente; essi hanno necessitato di particolari attenzioni, tempi più lunghi di assimilazione e della costante guida dei docenti.

Nel complesso la classe ha raggiuto traguardi significativi sul piano didattico e ancor più sul piano umano e delle relazioni. Il profitto raggiunto da tutti gli studenti, è complessivamente positivo in una gradualità di valori che vanno dalla sufficienza al buono.

Per quanto concerne le strategie didattiche i docenti hanno sempre cooperato ,favorendo il confronto e il dialogo con i discenti. I criteri di scelta, i metodi, gli obiettivi, le finalità, la struttura stessa dell'insegnamento hanno inteso promuovere a tutti gli alunni opportunità di crescita e

adeguati livelli di apprendimento. Si è lavorato a livello collegiale n sinergia con le famiglie e con la comunità del territorio, per garantire un'azione formativa coerente ed efficace.

ATTIVITÀ DIDATTICA OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio ha fissato gli obiettivi trasversali da raggiungere a fine anno scolastico distinguendoli in:

Obiettivi Comportamentali

- Porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;
- Sapersi inserire nel lavoro di gruppo;
- Accettare punti di vista diversi dai propri;
- Adattarsi a situazioni nuove;
- Essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi;
- Attivare percorsi di auto apprendimento;
- Rispettare l'ambiente scolastico.

Obiettivi Cognitivi

- Comprendere testi scritti e orali;
- Applicare principi e regole;
- Stabilire rapporti di causa ed effetto;
- Relazionare su interventi, attività, avvenimenti;
- Individuare sequenze logiche;
- Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni e i nessi;
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline;
- Intervenire con pertinenza.

Nello specifico, tali obiettivi possono essere tradotti in termini di conoscenze, competenze e abilità nel seguente modo:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
CONOSCENZE Il discente deve: Conoscere i nuclei fondamentali delle discipline. Sapersi esprimere nei vari linguaggi specifici in modo corretto.	COMPETENZE Il discente deve: Saper leggere i testi (e capire le parole ed i concetti "chiave"), analizzarli, contestualizzarli ed interpretarli; Saper operare sintesi globali; Saper utilizzare un metodo di studio corretto e flessibile; Possedere un metodo di studio efficace sia dal punto di vista cognitivo che operativo; Saper usare approcci	ABILITÀ Il discente deve: Saper valutare; Saper autovalutarsi; Saper progettare; Saper essere originale e creativa.
	pluridisciplinari.Saper elaborare ed esprimere in modo autonomo giudizi critici.	

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare le alunne rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere le discenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni dì confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno:
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi. I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra.

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento delle allieve e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- revisione degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunne;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunne;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato;
- corsi di mentoring e di potenziamento attivati nell'ambito del progetto "Contrasto della dispersione e potenziamento delle competenze" facente parte del più ampio "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (D.M.170/2022).

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nuclei tematici/percorsi interdisciplinari
L'uomo, tempo e la memoria
Il viaggio
Il limite
L'uomo e la natura
Il riconoscimento dei diritti umani
Realtà e apparenza
Il lavoro

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92 del 20 agosto 2019, nel corso dell'anno scolastico è stato espletato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, allo scopo di "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Attenendosi alle Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione il 22 giugno 2020, il Collegio dei Docenti in data 03/10/2024 ha approvato un curricolo di Educazione Civica di Istituto. Sulla base del suddetto curricolo il Consiglio di Classe della V A classico ha sviluppato l'unità di apprendimento:

Titolo	La più bella del mondo
Compito autentico	Realizzazione di spot, video, prodotti multimediali, cartelloni, partecipazione ad iniziative variamente articolate e legate alla tematica di riferimento.
Competenze disciplinari	Competenze trasversali

- Organizzare le informazioni Raccontare i fatti studiati Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica Comuni - Comuni - Collabo - Agire in - Risolvei - Risolvei - Individu	Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro;		
- Raccontare i fatti studiati. - Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica. - Risolver - Risolver - Individu - Acquisi - Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione. - Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana. - Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi. - Tempi - Collabo - Agire in - Risolver - Riso	rare e partecipare modo autonomo e responsabile e problemi are collegamenti e relazioni e ed interpretare l'informazione. dizzazione Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro; Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; Pianificazione, controllo ed esecuzione dei		
- Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica. - Risolvei - Risolvei - Individui - Acquisi - Abilità - Acquisi - Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione. - Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi. - Tempi - In corso d'anno scolastico - Lavoro individuale e di guavoro multimediale Problem solving Visione di documentari e	modo autonomo e responsabile e problemi are collegamenti e relazioni e ed interpretare l'informazione. dizzazione Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro; Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; Pianificazione, controllo ed esecuzione dei		
espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica. - Risolver - Individu - Acquisi - Abilità - Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione. - Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi. - Metodologie - Lezione frontale e lezione Lavoro individuale e di guavoro multimediale Problem solving Visione di documentari e	e problemi are collegamenti e relazioni e ed interpretare l'informazione. dizzazione Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro; Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; Pianificazione, controllo ed esecuzione dei		
solidarietà e partecipazione democratica. - Individu - Acquisi - Abilità Fasi di red - Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione. - Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana. - Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi. Tempi In corso d'anno scolastico Lavoro individuale e di glavoro multimediale Problem solving Visione di documentari e	are collegamenti e relazioni e ed interpretare l'informazione. lizzazione Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro; Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; Pianificazione, controllo ed esecuzione dei		
- Acquisi Abilità Fasi di rea - Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione. - Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana. - Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi. Tempi In corso d'anno scolastica Lavoro individuale e di g Lavoro multimediale Problem solving Visione di documentari e	Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro; Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; Pianificazione, controllo ed esecuzione dei		
- Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione. - Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana. - Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi. Tempi In corso d'anno scolastico Lavoro individuale e di glavoro multimediale Problem solving Visione di documentari e	Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro; Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; Pianificazione, controllo ed esecuzione dei		
- Saper analizzare le tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi. Tempi In corso d'anno scolastica Lavoro individuale e di glavoro multimediale Problem solving Visione di documentari e	Presentazione del progetto e organizzazione dei gruppi di lavoro; Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; Pianificazione, controllo ed esecuzione dei		
tipologie di organi costituzionali, cogliendo analogie e differenze in ordine alla struttura e alla funzione. - Avvicinarsi alla realtà istituzionale italiana. - Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi. In corso d'anno scolastica Metodologie Lezione frontale e lezione Lavoro individuale e di g Lavoro multimediale Problem solving Visione di documentari e	gruppi di lavoro; Ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze; Pianificazione, controllo ed esecuzione dei		
Metodologie Lezione frontale e lezione Lavoro individuale e di g Lavoro multimediale Problem solving Visione di documentari e	Revisione dei prodotti: correzione, rettifiche ed integrazioni; Condivisone dei prodotti		
Lavoro individuale e di g Lavoro multimediale Problem solving Visione di documentari e			
	filmati		
Risorse umane Docenti del Consiglio di Interne/esterne	Docenti del Consiglio di classe, Rappresentanti delle Istituzioni.		
Agenda 2030 Libro di testo "Nuova Ag Articoli, filmati, material LIM	ibro di testo "Nuova Agorà" rticoli, filmati, materiale multimediale		
Strumenti di Valutazione Osservazioni sistematiche Relazione orale da parte Rubrica di valutazione di			

	RUBRICA DI VALUTAZIONE	
OBIETTIVI	DESCRITTORI	VOTI
Conoscenza dei contenuti relativi	 Rifiuto/gravi carenze nelle conoscenze Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati. Noncoglie la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologiedella comunicazione solo per uso ricreativo. 	4
all'educazione civica. Abilità	 Lacune e/o conoscenze incomplete Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente. Coglie poco la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione solo per uso personale. 	5
• Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle	 Conoscenza dei contenuti essenziali Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici. Coglie in modo sufficiente la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati semplici. 	6
diverse discipline. • Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza,	 Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti essenziali o fondamentali Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e altri contesti. Coglie in modo discreto la necessità del rispetto della convivenza civile e usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati semplici e informazioni. 	7
sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Competenze Competenze	 Conoscenza ampia con semplici collegamenti. Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza. Coglie in modo piuttosto consapevole la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e distingue, nella maggior parte deicasi, informazioniattendibili da quelle che necessitano di approfondimento. 	8
sociali e civiche • Competenze digitali	 Conoscenza completa con collegamenti. Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali. Coglie in modo chiaro la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e distingue sempre informazioniattendibili da quelle che necessitano di approfondimento. 	9
-	•Conoscenza completa ed approfondita con collegamenti anche	10

interdisciplinari.

- •Lo studente applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze con completezza. Porta contributi personali e originali.
- •Coglie in modo preciso la necessità del rispetto della convivenza civile, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati, distingue informazioniattendibili da quelle che necessitano di approfondimento ed è
- capace di effettuare controlli e verifiche.

CONOSCENZE

TITOLO UDA: La più bella del mondo

Disciplina	Ore assegnate	Contenuti/Attività
Italiano	4h	Stato e Costituzione
Scienze Umane	5h	Il Parlamento e la formazione delle leggi
Filosofia	3h	Le autonomie territoriali
Inglese	3h	Il Parlamento Inglese
Storia	2h	Il Referendum
Matematica	3h	Ed. Finanziaria
Scienze	3h	Il governo e la pubblica amministrazione
Arte	3h	La Magistratura

Religione	3h	Diritto alla giustizia e la Corte costituzionale	
Scienze motorie	4h	Il Presidente della Repubblica	
Totale Ore 33			

CLIL, ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO:

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

Quest'anno, come da delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 3 ottobre 2024, è stato realizzato un percorso di n. 4 ore in sinergia tra il docente di storia (DNL) e il docente di potenziamento di Lingua e cultura straniera.

Votes for Women: The Suffragettes and the Feminist Movement

Finalità generali del percorso CLIL

- Promuovere la conoscenza di eventi storici e sociali fondamentali per l'emancipazione femminile.
- Sviluppare la consapevolezza interculturale e il pensiero critico.
- Rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese attraverso contenuti disciplinari.
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole degli studenti alla cittadinanza democratica.

Argomento

Il movimento delle suffragette nel Regno Unito e negli Stati Uniti, con uno sguardo all'evoluzione del femminismo fino ai giorni nostri.

Pre-requisiti disciplinari

- Conoscenze di base sulla storia contemporanea (XIX e XX secolo).
- Familiarità con concetti di diritti civili e uguaglianza di genere.

- Capacità di analizzare fonti storiche e documenti autentici.

Pre-requisiti linguistici

- Livello minimo: B1+/B2 (QCER).
- Conoscenze pregresse di lessico storico-sociale di base.
- Abilità nella comprensione di testi scritti e orali in lingua inglese.
- Capacità di esprimere opinioni e argomentazioni in L2.

Obiettivi disciplinari di apprendimento

Conoscenze:

•

- Origini e sviluppo del movimento delle suffragette.
- Figure chiave del movimento (es. Emmeline Pankhurst, Millicent Fawcett).
- Strategie e metodi utilizzati dalle suffragette.
- Evoluzione del movimento femminista nel tempo.

Abilità:

•

- Analizzare fonti storiche e testi autentici in inglese.
- Confrontare contesti storici e sociali diversi.
- Elaborare riflessioni personali sull'evoluzione dei diritti delle donne.

Competenze:

•

- Comprendere e interpretare fenomeni storici e culturali.
- Comunicare in modo efficace in lingua inglese su temi storici e sociali.
- Sviluppare un punto di vista critico e consapevole.

Obiettivi linguistici

Listening: Comprendere video, interviste e documentari storici.

Reading: Analizzare articoli, estratti da discorsi, lettere, manifesti.

Writing: Redigere brevi saggi o articoli di opinione; comporre didascalie per immagini storiche e manifesti.

Speaking: Partecipare a dibattiti strutturati; presentare contenuti storici con lessico appropriato.

Obiettivi trasversali

- Educazione alla cittadinanza.
- Sviluppo del pensiero critico.
- Educazione al rispetto delle differenze di genere.
- Lavoro collaborativo e capacità di comunicazione.

Tempi

4 ore totali, suddivise in:

- 1ª ora: Introduzione storica + video/documentario introduttivo
- 2ª ora: Analisi di fonti storiche + attività di reading e comprehension
- 3ª ora: Discussione guidata e role play / dibattito
- 4ª ora: Verifica scritta e riflessione conclusiva

Metodologia utilizzata

- Apprendimento cooperativo (group work).
- Approccio Task-Based Learning (TBL).
- Flipped classroom per l'introduzione dei contenuti a casa.
- Uso di materiali autentici (video, articoli, immagini storiche).
- Strategie di scaffolding linguistico.

Modalità di verifica e valutazione del percorso

- Formativa: Osservazione durante attività orali e cooperative.
- Sommativa:
 - Prova scritta (mini essay o recensione critica).
 - Presentazione orale o dibattito in classe.
 - Scheda di comprensione testi.

Valutazione basata sulla rubrica in allegato che considera contenuto, correttezza linguistica, capacità argomentativa, interazione.

Descrizione delle competenze ottenute

Al termine del percorso, gli studenti sono in grado di:

- Comprendere e spiegare il ruolo delle suffragette nella storia dei diritti civili.

- Riconoscere l'evoluzione dei diritti delle donne in contesti diversi.
- Utilizzare in modo consapevole la lingua inglese per descrivere, analizzare e discutere contenuti storico-sociali.
- Collaborare in gruppo e contribuire a una riflessione collettiva.

Rubrica di Valutazione – Modulo CLIL Suffragette

Criterio	Livello 1 – Base	Livello 2 – Intermedio	Livello 3 – Buono	Livello 4 – Avanzato
Comprensione dei contenuti storici	Dimostra una comprensione limitata dei concetti fondamentali.	Comprende i concetti principali ma commette errori o omissioni.	Comprende in modo chiaro i contenuti e li collega tra loro.	Dimostra padronanza piena e approfondita dei contenuti storici.
Uso della lingua inglese (accuratezza e lessico)	Uso limitato e scorretto della lingua, vocabolario molto semplice.	Linguaggio comprensibile ma con errori ricorrenti; vocabolario poco vario.	Buona accuratezza linguistica, con lessico specifico adeguato.	Uso fluente e preciso della lingua, con ampiezza e varietà lessicale.
Produzione scritta (coerenza e struttura)	Testo confuso, poco coeso e scarsamente organizzato.	Struttura semplice e parzialmente coerente.	Testo ben organizzato e coerente, con argomentazioni chiare.	Testo molto ben strutturato, ricco di spunti critici e originalità.
Partecipazione orale e interazione	Partecipa raramente, con esitazione e difficoltà.	Partecipa con esitazioni, ma riesce a comunicare le idee.	Partecipa attivamente con chiarezza e sicurezza.	Contribuisce in modo autonomo, stimolando la discussione e mostrando leadership.
Pensiero critico e riflessione	Limitata capacità di analisi e riflessione critica.	Inizia a sviluppare una riflessione, ma in modo superficiale.	Dimostra capacità di analisi e riflessione ben articolate.	Sviluppa riflessioni critiche originali e ben argomentate.
Collaborazione e lavoro di gruppo	Contributo minimo o assente nel lavoro di gruppo.	Collabora solo se sollecitato; partecipa in modo discontinuo.	Collabora attivamente e rispetta i ruoli assegnati.	Si assume responsabilità, sostiene gli altri e favorisce la cooperazione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Competenze

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Evidenziando la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills, le istituzioni scolastiche devono sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione. Il Consiglio Europeo (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018) ha determinato un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Descrizione delle attività svolte

La progettazione del percorso triennale ha previsto un'analisi iniziale per l'individuazione delle competenze da sviluppare e di quelle già in possesso degli studenti. Da tale analisi è stato possibile elaborare un progetto educativo nel quale l'attività didattica, integrata con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, ha permesso di affrontare problemi reali con la partecipazione attiva degli studenti.

Prima di essere avviati alle attività PCTO, gli studenti sono stati formati sulla sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro affrontando il modulo previsto dalla normativa, condotto da docenti esterni della Promimpresa Srl.

Nell'anno scolastico 2022/2023, gli alunni hanno svolto 35 ore di tirocinio e formazione presso il plesso della scuola primaria "D. Liotta" dell' I.C. "G. Marconi" di Licata e presso il plesso della scuola primaria "G. Leopardi" di Licata.

Scopo del progetto e' stato il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi e d'orientamento:

• favorire la conoscenza del contesto scuola e delle sue dinamiche, dei ruoli e delle responsabilità del a figura dell'insegnante;

- acquisire competenze trasversali con la metodologia "learning by doing" indispensabili per l'inserimento lavorativo;
- potenziare la creatività e l'innovazione.
- promuovere una metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio e in contesti reali;
- ricercare l'integrazione dei saperi e l'acquisizione di metodi attivi;

L'adeguato livello di collaborazione e integrazione dei tirocinanti nelle classi assegnate , supportato da un buon rapporto con le insegnanti e con i bambini , ha contribuito ad ottenere buoni risultati finali .Il tirocinio ha rappresentato per i ragazzi un'esperienza formativa importante che ha unito il sapere al saper far e la possibilità di "fare scuola" in una situazione lavorativa , valorizzando le vocazioni personali e le competenze individuali.

Nell' anno scolastico 2023/2024, perseguendo un'idea progettuale in linea con il PTOF, fortemente legata ai principali obiettivi dell'Agenda 2030 è stato attuato un percorso "Green", supportato dagli educatori ambientali di Marevivo.

L'Associazione Ambientalista Marevivo, ha accompagnato i ragazzi nel progetto "La vita sott'acqua", in linea con il punto 14 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Lo stage è stato strutturato in 21 ore di formazione e 14 di lavoro autonomo, distribuite in tre moduli:

Modulo 1 (5h) – Presso Istituto scolastico

- Presentazione dell'azienda e delle attività
- Conoscere l'ambiente marino del proprio territorio
- Nozioni di biologia marina

Modulo 2 (8h) – Presso CEA Alaimo di Siculiana Marina

- Visita alla riserva di Torre Salsa
- Visita del CEA Oasi Marevivo di Eraclea Minoa
- Osservazione al microscopio e laboratorio di ittiologia: "Imparare a conoscere e classificare le specie ittiche"

Modulo 3 (8h) – Presso Oasi Marevivo

- Visita didattica ad Eraclea Minoa.
- Visita del CEA Oasi Marevivo di Eraclea Minoa
- Laboratorio di biologia marina su squali e tartarughe

Nel corrente anno scolastico 2024-25 è stata stipulata una convenzione con l'Università di Messina, che ha curato il progetto "Orientamento a bordo", svoltosi interamente sulla nave da Crociera MSC World Europa. In questo modo gli studenti hanno potuto svolgere le loro 30 ore di PCTO e nel contempo fare il viaggio di istruzione. Le attività di PCTO sono state destinate ai momenti di navigazione, durante i quali due docenti dell'Università di Messina hanno curato il percorso "Orientamento a bordo", tenendo lezioni frontali ed organizzando workshop e attività di cooperative learning su temi legati all'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Attraverso la visione di slide e video gli studenti sono stati guidati a riflettere su argomenti quali: il ciclo dell'acqua e l'inquinamento delle falde acquifere; le fonti di energia rinnovabili; l'inquinamento da plastica nei mari; l'uso sconsiderato delle risorse naturali; gli effetti dei cambiamenti climatici sull'ambiente. Alla fine di ogni incontro i ragazzi erano chiamati a realizzare dei lavori di gruppo, quale feedback di quanto appreso durante la lezione. L'ultimo giorno di attività è stato destinato alla consegna e presentazione dei lavori di ricerca che i ragazzi, divisi in gruppi misti tra i vari indirizzi e le varie classi, hanno realizzato nel corso della settimana.

Questo percorso ha consentito agli studenti di acquisire una maggiore consapevolezza di quanto sia importante che l'uomo instauri con la natura e l'ambiente circostante un rapporto improntato al rispetto e al mantenimento di un equilibrio tra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale.

Ha inoltre facilitato la comprensione del legame tra la crescita economica e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), con un focus particolare sull'economia circolare. Al termine del percorso, gli studenti sono riusciti a comprendere il complesso rapporto tra innovazione tecnologica e sostenibilità economica, sociale e ambientale, acquisendo una maggiore consapevolezza sull'importanza di affrontare bisogni e sfide sociali e ambientali ormai decisivi per il futuro dell'umanità e del nostro pianeta.

Per quanto riguarda gli studenti che non sono partiti per la crociera, in alternativa al percorso "Orientamento a bordo", costoro hanno svolto le 30 ore di PCTO seguendo un corso di giornalismo, curato dal giornalista Giuseppe Cellura del giornale locale "Licata News".

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

L'utilizzo della metodologia del PCTO trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente.

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

I PCTO sono stati valutati sotto tre aspetti: come esperienza, come parte del curricolo, come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro.

1[^] fase della valutazione: l'esperienza

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la/le struttura/e ospitante/i e si concludono con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi.

L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

In questa fase, un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio.

2[^] fase della valutazione: la certificazione delle competenze

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e per la valorizzazione del PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne traggono beneficio.

In relazione allo studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene la possibilità di occupazione, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

In relazione alle istituzioni scolastiche la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa. Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, la scuola pubblicizza il processo attivato in relazione ai risultati

conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa

3[^] fase della valutazione: il Consiglio di classe

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente.

La valutazione degli esiti delle attività di PCTO riguarda:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno;
- l'attribuzione dei crediti

CONSIDERAZIONI FINALI

I PCTO sono frutto di una collaborazione progettuale con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio. Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dalle discenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile. Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé. In fase di restituzione dell'esperienza, le studentesse hanno evidenziato l'importanza di essersi sentite responsabilizzate, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere state aiutat a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita. Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto positiva ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, sul consolidamento di competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

ORIENTAMENTO

A partire dall' anno scolastico, 2023/2024 sono entrate in vigore con decreto ministeriale di adozione D.M del 22 dicembre 2022 le "linee guida per l'orientamento", relative alla riforma del "Sistema di orientamento del piano nazionale di ripresa e resilienza". La riforma per l'orientamento mira a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di Istruzione e Formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. Inoltre si vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria e al mondo del lavoro. Le Linee guida prevedono lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno trenta ore in tutte le classi delle scuole secondarie di primo e di secondo grado. In qualità di docente tutor per l'Orientamento e in sinergia con tutti i Docenti del Consiglio di classe e con le famiglie, abbiamo cercato di svolgere queste ore in orario curriculare, integrandole con le attività di PCTO nonché con le altre attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Abbiamo presentato e fatto conoscere ai nostri discenti la piattaforma digitale Unica per l'orientamento, alla quale, dopo la dovuta registrazione, hanno avuto l'accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati all'orientamento e soprattutto all'E-Portfolio orientativo personale delle competenze. La novità principale riguarda l'introduzione del cosiddetto "Capolavoro". Oltre alla compilazione del Curriculum dello studente, ogni discente, entro l'ultimo giorno di scuola, potrà inserire fino ad un massimo di tre capolavori. Ai discenti, attraverso la piattaforma Unica, sono state fornite tutte le spiegazioni e i chiarimenti necessari per realizzare i loro capolavori, che saranno puntualmente monitorati dal docente tutor, in modo da guidarli fino alla pubblicazione definitiva. Si è cercato di far capire ai ragazzi che il capolavoro deve essere frutto di una operazione che li porterà a riguardare il proprio personale percorso di crescita e a riflettere su di sé, in modo da caricare e descrivere il prodotto che ritengono particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite, motivando criticamente il perché lo ritengano il proprio "capolavoro".

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/25

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione			
(Valido anche per il	Crociera a bordo della MSC World	Mediterraneo	05 – 12 novembre
PCTO)	Europa a cura della Associazione		2024
(15 ore di formazione	nazionale "Mare Vivo"		
e 15 ore di lavoro			
autonomo)			
Attività di protezione	Incontro con la guardia costiera	Linares	16 ottobre 2024
civile	ausiliaria		
Giornata	Nell'ambito dell'iniziativa "Ci	Linares	25 novembre
Internazionale	siamo contro ogni silenzio",		2024

sulle donne incontro con i rappresentanti di Azione Cattolica S. G. M. T. e del gruppo Masci di Licata Progetto "Scuola al Visione del film "It ends with us" Fly Cinema 26 novembre 2024 Incontro con il Prof. Incontro con il Prof. Li Causi sul Li Causi libro "Gli animali nel mondo	2024
gruppo Masci di Licata Progetto "Scuola al Visione del film "It ends with us" Fly Cinema 26 novembre cinema" 2024 Incontro con il Prof. Incontro con il Prof. Li Causi sul Linares 04 dicembre	2024
Progetto "Scuola al Visione del film "It ends with us" Fly Cinema 26 novembre 2024 Incontro con il Prof. Incontro con il Prof. Li Causi sul Linares 04 dicembre	2024
cinema" 2024 Incontro con il Prof. Incontro con il Prof. Li Causi sul Linares 04 dicembre	2024
Incontro con il Prof. Incontro con il Prof. Li Causi sul Linares 04 dicembre	
Li Causi libro "Gli animali nel mondo	2024
	2024
antico"	2024
Incontro con laIncontro con la dott.ssa ElisaLinares03 dicembre	2024
dott.ssa Elisa Vaccaro, Vice Prefetto di Agrigento	
Vaccaro, Vice sul tema della violenza contro le	
Prefetto di Agrigento donne.	
Attività di Incontro con la Guardia di Finanza Linares 22 gennaio 2	025
orientamento – sul tema della legalità economica.	
Progetto di	
educazione alla	
legalità economica	
Progetto " La scuolaRappresentazione teatraleTeatro Re24 gennaio 2	025
va a teatro" (Cavalleria Rusticana' Grillo	
Teatro in Lingua'Much Ado! The SkahespeareTeatro31 gennaio 2	025
Inglese Musical. Pirandello -	
Agrigento	
La scuola e la Dialogo con Dario Vassallo- Palacongressi 14 febbraio 2	.025
legalità AgrigentoCapitale Cultura 2025 Agrigento	
Orientamento inOrientamento presso UniversitàPalermo18 febbraio 2	.025
uscita UNIPA	
Orientamento inOrientamento presso UniversitàEnna26 febbraio 2	025
uscita Kore	
Giornata Eventi organizzati per celebrare il Linares 27 marzo 202	25
Inernazionale del valore formativo del teatro	
Teatro	

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF ed è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 3 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, il Consiglio ha fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche:
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione delle discenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dalle alunne e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti nel corrente a. s. , è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

TABELLA DI RIFERIMENTO PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

	A1. Impegno continuativo e costruttivo.
	A2. Partecipazione attenta e collaborativa.
10	A3. Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto.
Valutazione ottima	A4. Contributo importante alla coesione della classe.
Vanno soddisfatti tutti i criteri	A5. Partecipazione attiva alle iniziative promosse dalla scuola.
	A6. Frequenza assidua (Assenze non superiori a 10 giorni nel primo quadrimestre e 20 giorni a fine anno).
	B1. Attenzione e buona partecipazione alle lezioni.
9	B2. Buona interazione con compagni e insegnanti.
Valutazione buona	B3. Comportamento corretto.
Vanno soddisfatti tutti i criteri	B4. Presenza costante (Assenze non superiori a 12 giorni nel primo quadrimestre e 25 giorni a fine anno).
	B5 . Rispetto delle consegne e dei doveri scolastici.

	C1. Partecipazione non sempre adeguata all'attività didattica.
8	C2. Svolgimento non del tutto regolare delle consegne assegnate.
Valutazione Intermedia	C3. Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche non continuativa.
Comportamento privo di gravi scorrettezze ma che prevede	C4. Presenza poco costante (Assenze non superiori a 15 giorni nel primo quadrimestre e a 30 giorni a fine anno).
il verificarsi di almeno tre delle seguenti ipotesi.*	C5. Assenze, ritardi, uscite e/o ingressi strategici nelle scadenze di verifica.
	C6. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionate mediante nota disciplinare sul registro elettronico (max. 2 note) all'interno del periodo di valutazione quadrimestrale.
	D1. Disturbo dell'attività didattica.
7	D2. Svolgimento non del tutto regolare delle consegne assegnate.
	D3. Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche non continuativa.
Valutazione negativa Comportamento occasionalmente scorretto che prevede	D4 . Frequenza poco assidua (Assenze non superiori a 20 giorni nel primo quadrimestre e a 40 giorni a fine anno).
il verificarsi di almeno tre	D5. Assenze, ritardi, uscite e/o ingressi strategici nelle scadenze di verifica.
delle seguenti ipotesi *	D6. Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionate mediante nota disciplinare sul registro elettronico (superiori a 2) e/o con provvedimento disciplinare non grave all'interno del periodo di valutazione quadrimestrale.
	D7. Mancato rispetto del divieto di fumo.
	D8. Uso improprio del cellulare.
6	E1. Gravi episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico sanzionati dal Consiglio di Classe con provvedimento disciplinare grave
	E2. Frequenza irregolare alle lezioni, con reiterate assenze, entrate in seconda ora e
Valutazione molto negativa.	uscite anticipate in numero tale da pregiudicare la validità dell'anno scolastico.
Comportamento scorretto che prevede il verificarsi	E3. Mancato rispetto delle consegne in modo ripetuto e intenzionale disinteresse per le discipline.
del primo indicatore oppure di almeno tre dei successivi indicatori.*	E4. Rapporti scorretti con gli altri, segnalati mediante annotazione sul registro elettronico con provvedimento disciplinare all'interno del periodo di valutazione quadrimestrale.
	E5. Gravi o frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, sanzionate mediante annotazione sul registro elettronico e provvedimento disciplinare all'interno del periodo di valutazione quadrimestrale.

	E6. Mancato rispetto delle regole della corretta convivenza.	
	E7. Mancato rispetto reiterato del divieto di fumo.	
5	La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4,comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive	
Valutazione totalmente negativa e pregiudicante.	modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 169/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:	
Comportamenti riprovevoli, e/o contrari al decoro, connotati da altissimo grado di disvalore	 a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. 	
sociale, da mancanza di rispetto verso la persona o gli oggetti e le regole poste a fondamento della	La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale è altresì assegnata nel rispetto del Regolamento di Disciplina nel caso di falsificazione di voti sul registro elettronico.	

*N.B. In caso di note disciplinari o di frequenza poco assidua un solo parametro è sufficiente ad asegnare il voto corrispondente

convivenza sociale

Approvata dal Collegio Docenti con delibera n.7 del 03/10/2025 e integrata con delibera n.9 del 16/04/2025

Approvata da Consiglio di Istituto con delibera n.8 del 30/10/2024 integrata con delibera n.15 del 16/04/2025

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \le 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \le 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \le 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti*.

*Il Punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Criteri per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo:
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal PTOF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;

• giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- -0,30 per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- -0,30 per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- -0, 30 per i crediti formativi;
- **-0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per M = 6 si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Credito formativo

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

• Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.

- Patente europea del computer ECDL: occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e certamina.
- Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc. con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali, riconosciuti dallo Stato.
- Certificazione lingua straniera la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

In allegato al presente Documento le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline e le griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale.

SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE:

SCHEDA DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Minella Cettina

	La dignità della persona
CONOSCENZE	Elementi di bioetica. I principi della bioetica Cattolica.
	La protezione della vita
	Eutanasia: la prospettiva Cristiana
	La trasformazione della famiglia: unioni civili, convivenze.
	Il matrimonio nelle Chiese Cristiane.
	Le forme familiari. Amore come dono.
	• L'uomo e la natura. San Francesco d'Assisi ed il Cantico delle Creature.
	La crisi ambientale. Etica ambientale.
	Il lavoro nella Dottrina Sociale della Chiesa.
	L'Enciclica Fratelli Tutti
	Solidarietà e volontariato.
	La politica un bene comune.
	La difficile conquista della pace. Le parole di Papa Francesco.
	Educazione Civica:
	- La Corte Costituzionale e il valore della giustizia.
COMPETENZE	Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane, sulla base del dialogo tra le diversità.
	Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.
	Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.

ABILITÀ	Comprendere e rispettare le posizioni religiose, morali e culturali diverse dalla propria. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.
METODI	Lezione frontale, partecipata, segmentata. Discussioni guidate.
MEZZI E	Libro di testo in uso/ Bibbia/ Documenti della Chiesa
STRUMENTI	Internet /LIM
	Materiali didattici
	Piattaforma Teams e Registro Elettronico
PROVE	Discussioni
DI VERIFI	Colloqui
CA	Test
INDICATOR I DI	Livello di partenza. Impegno e costanza. Partecipazione.
VALUTAZIO NE	Grado di apprendimento dei contenuti. Comprensione ed uso del linguaggio specifico. Esposizione e organizzazione delle conoscenze. Capacità di analisi e sintesi e senso critico.
	Ricerca e rielaborazione personale

SCHEDA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Cavaleri Maria Ausili

Testo:G. Baldi, Silvia Giusso, Mario Mazetti, Giuseppe Zaccaria

I Classici nostri contemporanei Vol.3

Pearson Paravia

Gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità e all'impegno profuso:

- conoscono il linguaggio specifico della disciplina;
- conoscono le caratteristiche del testo letterario, riuscendo ad analizzarlo, commentarlo e collocarlo nel contesto di provenienza, operando opportuni confronti.
- conoscono i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia
- conoscono l'esistenza, nella storia letteraria, di linee di sviluppo originali e, parallelamente, di costanti tradizionalistiche;
- conoscono il quadro generale delle varie epoche letterarie trattate.

Le specifiche conoscenze disciplinari in termini contenutistici riguardano:

- Il Romanticismo
- Alessandro Manzoni :la biografia e la personalità e la visione del mondo. Le opere
- Giacomo Leopardi: la biografia e la personalità. La formazione culturale, l'ideologia, la poetica. I Canti, le Operette morali.
- Positivismo Naturalismo e Verismo: i temi.
- Giovanni Verga: la vita, le opere anteriori alla svolta verista, i romanzi del periodo fiorentino, i primi romanzi milanesi. L'elaborazione della poetica verista.. Le novelle. Il Ciclo dei vinti.:"I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo".
- Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti della letteratura decadente.
- Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica. Myricae, I poemetti, i canti di Castelvecchio, i Poemi conviviali, i Carmina.
- Luigi Pirandello: la vita, la personalità, la formazione culturale, il pensiero e la visione della vita, la poetica dell'umorismo, le novelle, Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Il teatro.
- Italo Svevo: la biografia , la formazione culturale, la visione della vita , la

CONOSCENZE

	poetica. La coscienza di Zeno.(Da svolgere)	
	 Primo Levi :la biografia . Il racconto della Shoah in "Se questo è un uomo" (Da svolgere) 	
	Divina Commedia: la struttura del Paradiso : canto I .	
	Educazione Civica: La costituzione	
	In termini di competenze gli alunni riescono a:	
	Eseguire il discorso orale in forma chiara e corretta	
	 Produrre testi scritti di vario tipo secondo gli scopi e le funzioni date e con registro adeguato, curati nella forma grammaticale, coerenti per quanto riguarda la logica e il significato 	
COMPETENZE	 Riconoscere l'idea centrale del testo letto, le unità ideative, la tipologia, le figure retoriche e le peculiarità lessicali e sintattiche 	
	Collocare il testo nel contesto di provenienza e cogliere i rapporti inter ed extra testuali	
	Fare riferimenti e confronti	
	Formulare un proprio giudizio critico.	
	Gli alunni hanno affinato, seppure in maniera diversificata, le abilità relative ad:	
	 Analisi 	
	• Sintesi	
ABILITÀ	Argomentazione	
	Rielaborazione	
	Valutazione critica.	
	Nello svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato di volta in volta il metodo ritenuto più efficace per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti, pertanto le lezioni frontali sono state alternate con quelle di impostazione dialogica ed interattiva, che hanno	
METODOLOGIE	visto i discenti protagonisti del dialogo educativo. Di ogni periodo storico sono stati analizzati il quadro politico e socioeconomico, il ruolo degli intellettuali e i generi letterati. Gli autori sono stati presentati in chiave problematica e critica attraverso la lettura diretta dei testi.	
	Libri di testo	
<u>STRUMENTI</u>	Sussidi audiovisivi	

	• LIM
	Dizionario di italiano
	Testi non in adozione
	• Questbase
	Microsoft Teams
	Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso le seguenti tipologie:
	Scritte:
	Analisi e interpretazione di un testo letterario; analisi e commento di un testo argomentativo; produzione di un testo argomentativo; tema di ordine generale; test e questionari.
VERIFICHE	<u>Oral</u> i:
VERIFICIE	Commento e interpretazione del testo proposto;
	Esposizione argomentata su tematiche letterarie;
	Interrogazioni individuali (formali e non);
	Discussioni di gruppo.
	Per la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe e sono stati utilizzati i seguenti parametri:
	Conoscenze e competenze acquisite
	Progressi dello studente in relazione al suo livello di partenza
<u>VALUTAZIONE</u>	Impegno, correttezza e disponibilità al dialogo educativo.
	Il voto è servito per dare agli studenti il parametro con cui misurare il loro livello di competenza in rapporto alle precedenti acquisizioni; all'insegnante gli elementi per predisporre interventi mirati, con riferimento alle capacità, all'impegno, alla partecipazione di ciascun alunno, per il raggiungimento dei traguardi assegnati

SCHEDA DI LATINO

Docente: Maria Ausilia Cavaleri

Testo: Diotti, Dossi, Signoracci Libri et homines, vol. 3 Dall'eta di Tiberio alla letteratura cristiana

CONOSCENZE	Fedro, Seneca, Lucano, Persio, Petronio, Quintiliano, Giovenale (da svolgere), Tacito (da svolgere),
COMPETENZE	 Rielaborazione critica delle tematiche proposte; Problematizzazione delle conoscenze acquisite; Interiorizzazione dei contenuti.
ABILITÀ	 Analizzare ed interpretare i testi e gli autori; Sviluppare i nessi logico-critici; Cogliere, attraverso il passato, i termini di una reale comprensione del presente. Comprensione e traduzione di un testo, osservando e analizzando gli elementi morfologici, sintattici e lessicali. Saper riformulare il testo secondo le norme dell'espressione dell'Italiano, evitando una pura traduzione letterale. Saper scegliere, tra le varie possibilità espressive, quella più opportuna. Saper individuare nella lettura dei testi quegli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina.
METODI	Per conseguire gli obiettivi programmati è stato adoperato il metodo induttivo – deduttivo, favorendo il più possibile l'attività di gruppo e di ricerca degli alunni. La lettura dei testi latini si è svolta su due livelli: Livello formale, volto a riconoscere i costrutti della lingua, per completare e consolidare il sapere grammaticale; Livello contenutistico, finalizzato a ricostruire i caratteri salienti della cultura latina nelle varie epoche storiche e nelle diverse forme espressive.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	 Manuali e dizionari Materiale multimediale Microsoft Teams
VERIFICHE	 Prove scritte: test strutturati e questionari a risposta aperta. Prove orali: esposizione argomentata sulle tematiche proposte, traduzione, analisi e commento di un testo Per la valutazione ci si è attenuti alle indicazioni stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe e sono stati utilizzati i seguenti parametri: Conoscenze e competenze acquisite Progressi dello studente in relazione al suo livello di partenza Impegno, correttezza e disponibilità al dialogo educativo.

SCHEDA DI LINGUA E	CULTURA INGLESE	
Prof. Fatima Bonvissuto		
CONOSCENZE	 The Romantic Age: the historical background and the literary context; William Blake, The Lamb, The Tyger; William Wordsworth, Daffodils; S. T. Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner; Jane Austen, Pride and Prejudice; Mary Shelley; Frankenstein; The Victorian Age: the historical background and the literary context; Charles Dickens, Oliver Twist; Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray; The Twentieth Century Part I: the historical background and the literary context; Joseph Conrad, Heart of Darkness; James Joyce, Dubliners. 	
COMPETENZE	Gli alunni, hanno migliorato la propria competenza linguistica e comunicativa e le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado, ognuno secondo il proprio stile cognitivo, di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione; di produrre testi scritti di carattere generale e specifico con sufficiente coerenza e coesione. Sanno lavorare in ambienti digitali comprendendo i prodotti della comunicazione audiovisiva e percepiscono la letteratura come strumento di formazione personale per acquisire competenze di cittadinanza attiva.	
ABILITÀ	In generale gli studenti, in misura differenziata relativamente alle capacità, all'interesse ed al proprio stile cognitivo, sono in grado nelle four skills di:	

Speaking:

- Descrivere i principali eventi storici utilizzando la terminologia specifica;
- Relazionare sulle caratteristiche di autori e generi letterari;

Writing:

- Rispondere a questionari;
- Scrivere idee chiave;
- · Raccogliere dati;
- Scrivere un commento o un breve testo.
- Reading:
- Comprendere testi descrittivi e argomentativi;
- Leggere un estratto di un testo letterario, cogliendone le caratteristiche linguistiche e stilistiche.

Listening:

- Comprendere un breve brano che descrive un evento storico;
- Comprendere una breve spiegazione relativa alla trama di un'opera o alla biografia di un autore.

I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto ricorso a lezioni frontali, strategie di approfondimento e recupero individualizzate, sempre inscritte in un approccio di tipo comunicativo.

METODI

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua venga acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa è stata percepita come strumento comunicativo.

Gli studenti sono sempre stati informati e resi consapevoli sia degli obiettivi che si intendevano raggiungere come risultato di ogni attività intrapresa sia dei motivi per i quali un'attività specifica è stata di volta in volta scelta.

La tecnica utilizzata è stata quella di un insegnamento sistematico basato su una costante pratica delle funzioni comunicative. Le strutture grammaticali ed il lessico sono stati presentati in modo graduale e

	costante e sono stati continuamente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che è stato appreso.
	Gli argomenti di letteratura hanno favorito il confronto tra la propria cultura e quella del paese di cui si studia la lingua.
STRUMENTI	Libro di testo: cartaceo e digitale, Cornerstone, C. Medaglia/B. A. Young, Loescher. Presentazioni in power point. Software didattici: Kahoot, Question Well. Digital Board.
VERIFICHE	 Scritte: prove strutturate e semistrutturate su autori e opere studiati, Reading Comprehension, Cloze test. Orali: colloqui su autori e opere studiati, parafrasi e commento di brani trattati in classe, espressione di opinioni e punti di vista personali.

SCHEDA DI SCIENZE UMANE

Docente: VANGELISTA ALESSANDRO

	- T 1 ' F
	Le scuole nuove in Europa
CONOCCENTE	• Le scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna;
CONOSCENZE	 L'attivismo pedagogico statunitense: Dewey;
	 L'Attivismo scientifico europeo: Decroly; Montessori; Claparède;
	Gentile e Lombardo Radice; Kerschensteiner, Freinet, Cousinet;
	 La pedagogia tra psicoanalisi e psicologia: Freud, Piajet;
	Lo strutturalismo: Bruner
	• Il rinnovamento della pedagogia:, Ferriere, Rogers, don Milani;
	 Educazione, uguaglianza ed accoglienza;
	L'educazione, uguagnanza ed accognenza, L'educazione interculturale
	Contesti formali e non formali dell'educazione; Dividi e sitta di a massa.
	Diritti e cittadinanza SOCIOLOGIA
	SOCIOLOGIA:
	Stratificazione e diseguaglianze sociali, la povertà.
	Industria culturale.
	La globalizzazione.
	Stato, potere e Welfare.
	 Nuove sfide per l'istruzione;
	 Salute, malattia e disabilità. La diversità; Il disadattamento e i BES
	ANTROPOLOGIA
	ANTROPOLOGIA
	Il sacro tra riti e simboli: lo studio delle religioni

	Ecomo delle vite nelitica: Pariaire delle Ctata
	Forme della vita politica: l'origine dello Stato L'antropologia della guerra
	L'antropologia della guerra Ed. Civica
	Ed. Civica
	Il Parlamento e la formazione delle leggi
COMPETENZE	
	Cogliere le informazioni rilevanti attraverso la lettura e lo studio
	diretto dei testi;
	 Individuare collegamenti e relazioni tra i contenuti appresi e gli
	aspetti salienti della realtà quotidiana e comprendere la
	trasformazione e la diversità dello sviluppo del sapere delle
	scienze umane;
	Comprendere la specificità dei fenomeni sociali nelle dimensioni
	individuali e collettive;
	Comprendere gli snodi del processo educativo nella sua
	articolazione teorico-metodologica, relazionale e sociale in
	relazione agli autori trattati;
	Comprendere il valore delle conoscenze disciplinari in riferimento
	al proprio agire civico riflessivo e attivo.
ABILITÀ	• Itilizzano il leggior disciplinano della Coigne averano ad comince
ADILITA	Utilizzare il lessico disciplinare delle Scienze umane ed esprime
	comprensibilmente le informazioni apprese, sia in forma orale che
	scritta
	Elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa
	durante i dibattiti e le occasioni di confronto;
	• Confrontare le prospettive teoriche in relazione alle tematiche
	studiate;
	 Sintetizzare le argomentazioni contenute in un testo.
METODI	 Lezione frontale espositiva
	Colloquio e discussioni guidate
	• Letture, analisi e discussione di brani antologici individuali e in
	gruppi di lavoro
	Esercitazioni sulla seconda prova Visiona filmati, audio/video lezioni
	Visione filmati, audio/video lezioni
STRUMENTI	Uso del libro di testo
	Libri di testo: "La prospettiva Pedagogica", Ugo Avalle, Michele
	Maranzana, ed. Paravia; "La prospettiva Sociologica", "La
	prospettiva Antropologica", Elisabetta Clemente, Rossella
	prospettiva rintopologica, Elisabetta Cieliente, Rossella

	 Danieli, ed. Paravia. Materiale sul Web, YouTube; Brani tratti da testi, articoli, filmati o altri materiali didattici.
VERIFICHE	 Le verifiche realizzate in Discussioni e interrogazioni frontali; Discussioni sulle esercitazioni su elaborati sulla seconda prova; hanno tenuto conto dell'autovalutazione; del progresso individuale rispetto ai livelli di partenza, nonché l'aspetto motivazionale: grado di interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo; dello sviluppo delle capacità riflessive e del livello di maturazione complessiva dimostrata.

SCHEDA DI FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Scopelliti Giusy

CONOSCENZE	Criticismo kantiano
	Sturm und Drang
	• Idealismo tedesco
	• Hegel
	Sinistra Hegeliana
	• Feuerbach
	• Marx
	La reazione antihegeliana
	Schopenhauer
	Kierkegaard
	Positivismo
	Nietzsche
	• Freud e la psicoanalisi
	• Jung

	• Heidegger
	• Hannah Arendt
	• Bauman
COMPETENZE	Cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
	Comprendere/usare la terminologia specifica;
	Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione;
	Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico;
	Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate;
	•Ristrutturare i contenuti appresi in diverse prospettive e in base a vari contesti
ABILITÀ	Capacità di comprensione di un testo filosofico
	Capacità di strutturazione e di coordinamento logico
	Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione
	Capacità di rielaborazione critica e personale
	Capacità di riflessione critica sulle diverse forme di sapere.

METODI	Lezione dialogata
	• Lezione frontale
	• Libere discussioni
	Scoperta guidata
	•Studio individuale
	•Problem solving
STRUMENTI	Tiller di desde
	• Libro di testo
	Strumenti digitali
	Lettura ed analisi dei documenti
VERIFICHE	Le verifiche svolte per il primo e per il secondo quadrimestre consistono in prove orali.La valutazione delle prove ha accertato gli obiettivi didattici raggiunti degli studenti quali le competenze, le conoscenze e le abilità, seguendo l'attribuzione del voto definito nella griglia condivisa nella programmazione dipartimentale.

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA

Docente: Daniela Pira

Libro di testo: Paolo Di Sacco "È storia. Storie quotidiane Storie del mondo. Dal Novecento al mondo attuale", vol. 3, ed. SEI

ai mondo attuale", 	voi. 5, ed. SEI
	L'avvento della società di massa
	L'Italia giolittiana
	Grandi nazioni crescono oltre l'Europa
	L'Europa verso la guerra
	La grande guerra: l'inutile strage
	Gli errori di Versailles
	La rivoluzione d'ottobre
	Crisi politica e sociale in Europa e in Italia
	La scalata di Mussolini al potere
	La difficile prova del 1929
CONOCCENTE	Lo sforzo totalitario del Fascismo
CONOSCENZE	Lo Stalinismo in Unione Sovietica
	Il Nazismo in Germania
	Democrazie e Fascismi verso la guerra
	La seconda guerra mondiale
	L'Italia sconfitta e la Resistenza
	Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima
	Entro la fine dell'anno si prevede di svolgere i seguenti argomenti:
	L'Italia repubblicana e la nascita della Costituzione
	La guerra fredda
	La decolonizzazione
	Il crollo del Muro di Berlino e la fine del Comunismo

COMPETENZE	 Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali di un'epoca storica 		
ABILITÀ	 Saper cogliere le cause remote di questioni attuali Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche) 		
METODI	L'azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, colloqui e discussioni guidate, visione di documentari storici. Qualsiasi intervento didattico è sempre stato finalizzato a stimolare negli studenti la riflessione e la partecipazione attiva, per questo motivo gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica.		
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo, appunti delle lezioni e utilizzo della LIM per la visione di video e documentari di approfondimento.		
VERIFICHE	Verifiche orali Gli indicatori utili per la valutazione sono:		

SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA

Docente: ARNONE GIULIANA MARIA

Libro di testo: Massimo Bergamini; Anna Trifone; Graziella Barozzi "Matematica. Azzurro", vol. 5, ed. Zanichelli.

CONOCCENTE					
CONOSCENZE	Funzioni e loro Proprietà: Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione, Dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, intere e frazionarie, Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari, Intersezioni di una				
	funzione reale di variabile reale con gli assi cartesiani, Studio del segno di una funzione reale di variabile reale.				
	Studio delle funzioni: Studio di una funzione reale di variabile reale e rappresentazione nel piano cartesiano.				
	Limiti di Funzione: Limite di una funzione: limite destro e limite sinistro - asintoto verticale e orizzontale; forme indeterminate $(+\infty-\infty/0/0 \text{ e } \infty/\infty)$.				
COMPETENZE	 Rafforzo della capacità di osservazione e di analisi di situazioni problematiche in modo da scegliere la strategia risolutiva più opportuna. Uso appropriato della terminologia specifica della disciplina. Utilizzo consapevole delle tecniche e degli strumenti di calcolo introdotti. Rappresentazione formalizzata di problemi attraverso il ricorso a modelli matematici di riferimento. 				
ABILITÀ	 Sapere riconoscere e classificare una funzione e determinare il suo dominio; sapere individuare in quali parti del piano si svilupperà il suo grafico. Sapere calcolare il limite di una funzione. 				
	Saper dare la definizione di continuità, facendo riferimento al concetto di limite, e saper classificare e riconoscere i vari tipi di discontinuità.				
	 Sapere determinare tutti gli elementi per studiare e rappresentare una funzione. 				
METODI	I contenuti disciplinari sono stati affrontati tramite lezioni frontali introduttive, discussione guidata in classe, esercitazioni guidate, singole e di gruppo. Problem-Solving. Sviluppi grafici o di calcolo. Le strategie e le metodologie messe in atto sono attinenti all'organizzazione dei contenuti e al modo di presentarli ai discenti. Si è sempre cercato di stimolare ed interessare gli allievi con lezioni frontali, con momenti di consolidamento e recupero.				
STRUMENTI	Uso del libro di testo adottato, che consente una buona articolazione degli argomenti				
	e una vasta scelta di esercizi e problemi. Utilizzo della lavagna.				
VERIFICHE	La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso interrogazioni e dimostrazioni di esercizi relativi agli argomenti svolti.				

Docente: ARNONE GIULIANA MARIA

Libro di testo: Fabbri-Masini "F COME FISICA", vol. 5, ed. SEI.

CONOSCENZE	Fenomeni elettrici: conduttori ed isolanti, elettroscopio, legge di Coulomb, campo elettrico.
	Energia potenziale elettrica: potenziale elettrico e Capacità di un conduttore, capacità di un condensatore, energia di un condensatore
	Leggi di Ohm: effetto Joule, corrente elettrica nei fluidi
	I circuiti elettrici: resistori in serie e in parallelo, f. e. m., condensatori in serie e in parallelo, carica e scarica di un condensatore
	Fenomeni magnetici: la corrente elettrica come sorgente del campo magnetico, legge di Biot e Savart, spira e solenoide, il campo magnetico nella materia, forza di Lorentz
	Esperimenti sull'induzione elettromagnetica: legge di Faraday/Neumann, legge di Lenz
	Equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico: onde elettromagnetiche, velocità della luce, riflessione e rifrazione della luce
COMPETENZE	 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici tra cui quelli legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza Giustificare il moto spontaneo delle cariche in presenza di una differenza di potenziale Inquadrare l'Effetto Joule nel principio di conservazione dell'energia
	 Spiegare le più comuni applicazioni della fisica in campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici tra cui quelli legati alle trasformazioni della variazione del flusso magnetico in corrente elettrica
ABILITÀ	Comprensione delle leggi fisiche
	Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico e della capacità di fornire e ricevere informazioni
	Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali ed affrontare problemi concreti.
	Comprensione del rapporto esistente tra la fisica e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze
METODI	I contenuti disciplinari sono stati affrontati tramite lezioni frontali introduttive, discussione guidata in classe, test a scelta multipla.

STRUMENTI	Uso del libro di testo adottato.
VERIFICHE	La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso valutazioni orali.

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE

Docente: Prof. ssa Vincenza Pira

CONOSCENZE	Contenuti svolti fino al 15/05/2025: CHIMICA ORGANICA: la chimica organica, gli idrocarburi, gli alcani, i cicloalcani, gli alcheni gli alchini. COMPOSTI AROMATICI. Caratteristiche generali dei gruppi funzionali. BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE. LE BASI DELLA BIOCHIMICA. SCIENZA DELLA TERRA: LA TETTONICA DELLE PLACCHE			
COMPETENZE	Saper dare un nome agli idrocarburi; Identificare i composti organici in base al loro gruppo funzionale; Capire come la Terra sia struttura dinamica ad opera delle forze endogene; Enunciare e valutare criticamente l'ipotesi della deriva dei continenti di Wegener; Confrontare le caratteristiche dei diversi tipi di margini. Comprendere perché si verifica la subduzione e i moti convettivi nel mantello; Identificare le diverse biomolecole sulla base della loro composizione e struttura.			
ABILITA'	Saper organizzare i contenuti: articolare il discorso con coesione e coerenza rispetto alla traccia e capacità di elaborare risposte con rispetto dei vincoli di spazio e tempo. Valutare le situazioni con spirito critico, verificando la validità delle tesi rispetto alle ipotesi. Utilizzare con consapevolezza strategie e mezzi per rendere più efficace il proprio lavoro.			
METODI	I contenuti disciplinari sono stati affrontati partendo da aspetti scaturenti dalla quotidianità per giungere a conoscenze generali. Applicazioni di metodo logico – induttivo, logico – deduttivo, problem – solving. Le strategie e le metodologie messe in atto sono attinenti all'organizzazione dei contenuti e al modo di presentarli ai discenti. Si è sempre cercato di stimolare ed interessare gli allievi con lezioni frontali, con momenti di consolidamento e recupero, oltre che con discussioni guidate su problemi scientifici attuali. Visione di video.			

STRUMENTI	Libri di testo: Paolo Pistarà, Chimica del carbonio, biochimica e biotech, Atlas; #Terra ed. BLU Elvidio Palmieri – Maurizio Parotto , Zanichelli. Modelli plastici; Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio, lavagna interattiva.			
VERIFICHE	La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso interrogazioni, discussioni di gruppo. Mediante le diverse tipologie di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali. Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta: gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento. La valutazione ha avuto uno scopo formativo e una funzione sommativa, per l'assegnazione del voto. Gli elementi che hanno concorso alla formazione del voto sono stati: livelli di partenza, partecipazione, metodo di studio acquisito, conoscenze in termini di comprensione, competenze e capacità critiche ed elaborative.			

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Maria Elisabetta Piritore

CONOSCENZE	Gli alunni hanno acquisito conoscenze:
	-Sulle caratteristiche dell'arte neoclassica, intesa come massima espressione di armonia e perfezione.
	-Su una nuova visione della natura in arte e sui maggiori protagonisti della pittura nella prima metà dell'Ottocento.
	-Sulle caratteristiche del realismo e i suoi protagonisti, sulla pittura dei Macchiaioli.
	-Sulla nascita della pittura impressionista e post-impressionista e i suoi maggiori protagonisti.
	- sulle maggiori avanguardie del primo Novecento

COMPETENZE	
	Gli alunni sono in grado di contestualizzare e mettere in relazione i caratteri espressivi dell'opera d'arte con il contesto socioculturale in cui è stata realizzata. La classe ha raggiunto la consapevolezza del valore del patrimonio architettonico e artistico e del ruolo che tale patrimonio ha nello sviluppo culturale.
ABILITÀ	 Saper descrivere un'opera d'arte usando la terminologia specifica Saper individuare nelle opere i principali elementi del linguaggio visivo. Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e l'ambito socio-culturale.
METODI	L'attività didattica si è svolta attraverso: • Lezione frontale e dialogata • Analisi visiva
STRUMENTI	 Libro di testo: Capire l'arte ed. oro – Dal Neoclassicismo a oggi Supporti video Internet
VERIFICHE	Le verifiche svolte per il primo e per il secondo quadrimestre consistono in prove orali. La valutazione delle prove ha accertato gli obiettivi didattici raggiunti degli studenti quali le competenze, le conoscenze e le abilità, seguendo l'attribuzione del voto definito nella griglia condivisa nella programmazione dipartimentale.

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Gaetano Salvatore Bulone

CONOSCENZE	Il movimento; schemi motori di base;				
	Capacità condizionali e coordinative;				
	Regole di alcuni sport individuali e di squadra;				
	Il fair play;				
	Elementi di traumatologia e primo soccorso;				
	Le Olimpiadi;				
	Le Paralimpiadi;				
	Il doping.				
COMPETENZE	Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici;				
	Conoscere e applicare strategie tecno-tattiche di alcuni giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play;				
	Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti;				
	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute.				
	Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.				
ABILITA'	Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;				
	Capacità di autogestione, di organizzazione, di autovalutazione;				
	Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.				
	Eseguire esercizi e gesti tecnici delle varie attività affrontate;				
	Assumere comportamenti alimentari responsabili;				
	saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi;				
	Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni.				
METODI	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente;				
	Lezioni frontali;				
	Visione filmati.				

STRUMENTI	Spazi e attrezzature disponibili nell'istituto;	
	Libro di testo e appunti; Visione di filmati, YouTube e piattaforme didattiche.	
VERIFICHE	Esercizi a corpo libero; Piccole gare competitive;	
	Interventi personali in merito alle attività svolte; si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti;	
	Osservazione sistematica; Autovalutazione.	

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA 1º PROVA SCRITTA D'ITALIANO

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno/a	Classe	Data	
INDICATORI	DESCRITTORI - LIVELLO DI PROFITTO	Punteggio	Punteggio Attribuito
	Complete ed esaurienti – Ottimo	4	
Ideazione, pianificazione e organizzazione	Complete e appropriate – Buono	3	
del testo	Pertinenti alla traccia – Sufficiente	2,4	
Coesione e coerenza testuale	Parzialmente complete e/o appropriate – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete – Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
	Complete – Ottimo	4	
Ricchezza e padronanza lessicale	Esposizione chiara e apprezzabile correttezza grammaticale – Buono	3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Semplici ma corrette – Sufficiente	2,4	
efficace della punteggiatura	Semplici e con qualche errore – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete – nsufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e	Logici e coerenti – Buono	3	
dei riferimenti culturali	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Parzialmente presenti e/o corretti – Mediocre	2	
	Imprecisi e frammentari – Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o	Completi e attinenti – Buono	3	
indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
Capacità di comprendere il testo nel suo	Parziali – Mediocre	2	
senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Imprecisi e molto frammentari Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	Esaustive e precise – Ottimo	4	
stilistica e retorica (se richiesta)	Complete e attinenti – Buono	3	

Interpretazione corretta e articolata del	Semplici e lineari –Sufficiente	2,4	
testo	Parzialmente presenti e/o corrette Mediocre	2	
	Imprecise e molto frammentarie Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	

$\begin{tabular}{ll} Griglia\ di\ valutazione\ della\ prima\ prova\ -\ TIPOLOGIA\ B\ -\ Analisi\ e\ produzione\ di\ un\ testo\ argomentativo \end{tabular}$

Alunno/a	Classe	Data	
INDICATORI	DESCRITTORI - LIVELLO DI PROFITTO	Punteggio	Punteggio Attribuito
	Complete ed esaurienti – Ottimo	4	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del	Complete e appropriate – Buono	3	
testo	Pertinenti alla traccia – Sufficiente	2,4	
Coesione e coerenza testuale	Parzialmente complete e appropriate – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete - Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
	Complete – Ottimo	4	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Esposizione chiara e apprezzabile correttezza grammaticale – Buono	3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace	Semplici ma corrette – Sufficiente	2,4	
della punteggiatura	Semplici e con qualche errore – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete - Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Logici e coerenti – Buono	3	
	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Parzialmente presenti e/o corretti – Mediocre	2	
	Imprecisi e frammentari - Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Esaurienti / originali – Ottimo	4	
presenti nel testo proposto	Complete / attinenti – Buono	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Semplici / lineari – Sufficiente	2,4	
l'argomentazione	Modeste – Mediocre	2	

	Imprecise - Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	
	Esaustiva e precisa – Ottimo	4	
	Completa e attinente – Buono	3	
Capacità di sostenere con coerenza un ragionamento adoperando connettivi pertinenti.	Semplice e lineare – Sufficiente	2,4	
	Parziale e non sempre efficace – Mediocre	2	
	Imprecisa e molto frammentaria – Insufficiente / Scarso	Da 0,2 a 1	

$\label{eq:continuous} \textbf{Griglia di valutazione della prima prova - TIPOLOGIA C-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità$

Alunno/a	Classe	Da	ta
INDICATORI	DESCRITTORI - LIVELLO DI PROFITTO	Punteggio	Punteggio attribuito
	Complete ed esaurienti – Ottimo	4	
	Complete e appropriate – Buono	3	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinenti alla traccia – Sufficiente	2,4	
Coesione e coerenza testuale	Parzialmente complete e appropriate – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete - Insufficiente / Scarso	1	
	Adeguate – Ottimo	4	
Ricchezza e padronanza lessicale	Esposizione chiara e apprezzabile correttezza grammaticale - Buono	3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Semplici ma corrette – Sufficiente	2,4	
	Semplici e con qualche errore – Mediocre	2	
	Imprecise e incomplete - Insufficiente / Scarso	1	
	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Logici e coerenti – Buono	3	
riferimenti culturali	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Parzialmente presenti e/o corretti – Mediocre	2	
	Imprecisi e frammentari - Insufficiente / Scarso	1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza	Esaurienti e originali – Ottimo	4	
nella formulazione del titolo e dell'eventuale	Completi e attinenti – Buono	3	
suddivisione in paragrafi	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Parziali e, a tratti, inadeguati – Mediocre	2	

	Imprecisi e frammentari - Insufficiente / Scarso	1	
	Esaustive e precise – Ottimo	4	
	Complete e attinenti – Buono	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Semplici e lineari – Sufficiente	2,4	
	Parzialmente corrette e/o superficiali – Mediocre	2	
	Imprecise e frammentarie - Insufficiente / Scarso	1	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2[^] PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	livelli	Tema punt.
Conoscere	Conoscenze precise ed esaurienti	7
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti	Conoscenze precise e ampie	6
teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il	Comprensione completa di informazioni e consegne	5
significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
prevede.	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare	Interpretazione articolata e coerente	4
Fornire un'interpretazione coerente ed	Interpretazione coerente ed essenziale	3
essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei	Interpretazione sufficientemente lineare	2
metodi di ricerca.	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
	Punteggio Parziale	

Griglia della prova orale

\sim	1	• 1		4
l 'on			0	tn
Can	u	w	ıa	w

Classe_

Indicatori	Livelli	Descrittori		Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		
curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	П	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
collegarle tra loro	П	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale,	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	П	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Prof.ssa Minnella Cettina	
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Cavaleri Maria Ausilia	
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Cavaleri Maria Ausilia	
Scienze Umane	Prof. Vangelista Alessandro	
Storia	Prof.ssa Pira Daniela	
Lingua e cultura straniera- Inglese	Prof.ssa Bonvissuto Fatima	
Filosofia	Prof.ssa Scopelliti Giusy	
Matematica	Prof.ssa Arnone Giuliana	
Fisica	Prof.ssa Arnone Giuliana	
Scienze	Prof.ssa Pira Vincenza	
Storia dell'arte	Prof. ssa Piritore Maria Elisabetta	
Scienze motorie	Prof .Bulone Salvatore Gaetano	

Licata, 09/05/2025

La coordinatrice La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Mariella Cavaleri Prof.ssa Ileana Giuseppina Tardino



Liceo Linares

Via Prof. S. Malfitano, 2

92027 Licata (AG)

Tel.: 0922/772266

Fax: 0922/775234

63 E-mail: agpc060002@istruzione.it Codice Meccanografico: AGPC060002

C.F.: 81000470849

Codice Univoco Ufficio: UF00DP